

piccoli passi nella preghiera

DICEMBRE 2023

GIUSTIZIA

*TROVA UN LUOGO SILENZIOSO, UNA POSIZIONE COMODA,
ALLONTANA DA TE TUTTO QUELLO CHE POTREBBE DISTRARTI.
PROCURATI CARTE E PENNA PER ANNOTARTI QUALCHE PENSIERO.
FAI QUALCHE ISTANTE DI SILENZIO
E INIZIA CON UN SEGNO DI CROCE...*

1 PREGO LO SPIRITO

Spirito che guidi la storia,
fa' che sappia riconoscere e percorrere
le vie di bene e di comunione
che hai tracciato nella mia vita.

Spirito che fai di ciascuno un figlio di Dio,
fa' che in me prevalgano sentimenti fraterni,
di solidarietà e di condivisione.

Spirito che sei sapienza,
donami la saggezza e il coraggio
di operare per la giustizia,
e di costruire così un mondo più buono e giusto.
Amen.

2

LEGGO IL VANGELO SECONDO MATTEO (7,1-2.7-8.12)

Non giudicate, per non essere giudicati; perché con il giudizio con il quale giudicate sarete giudicati voi e con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi. Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto.

Perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova, e a chi bussa sarà aperto.

Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa infatti è la Legge e i Profeti.

*FERMATI PER QUALCHE ISTANTE PER RILEGGERE IL VANGELO
E RIPENSA A QUANTO HAI APPENA LETTO*

GIUSTIZIA

è un atteggiamento essenziale nella vita di ogni uomo e di ogni donna. Necessario perché ognuno possa realizzarsi come persona e costruire con gli altri relazioni buone.

Romano Guardini scrive che la giustizia è tanto elementare, tanto naturale nel cuore dell'uomo quanto lo sono la fame e la sete nella sua vita fisica.

La giustizia è, allora, qualcosa di più profondo del semplice riconoscere e rispettare i diritti altrui o di far valere i propri. E' la condizione per esistere come persone e vivere come tali, è un modo di stare in relazione.

*Di giustizia si può parlare soltanto riguardo all'uomo. La giustizia è quell'ordine in cui l'uomo può sussistere come persona. La giustizia è quell'ordine dell'esistenza in cui l'uomo può conquistarsi il suo posto nel mondo e compiere la sua opera; può entrare con gli altri uomini in rapporto di amicizia e di comunità di lavoro, di amore e di fecondità, nel modo in cui l'esige il giudizio della sua coscienza. E tutto ciò lo deve potere non soltanto l'uno o l'altro; non soltanto il potente, il felice e il dotato, ma ogni uomo per il fatto che è uomo. (R. GUARDINI, *Virtù*, pp. 58-59)*

Si tratta, quindi, di imparare un po' a guardare le cose ordinarie secondo quell'ordine di giustizia di cui ci parla Guardini.

Nel Vangelo, Gesù dà ai suoi discepoli una indicazione chiara su come vivere la giustizia nella propria vita: volere per gli altri quello che vorremmo per noi. Dare lo stesso peso ai nostri bisogni, desideri.. e a quelli degli altri intorno a noi. E questo non solo e non tanto nelle grandi decisioni, ma a partire dalle piccole scelte della quotidianità: a casa, nel rapporto con gli amici, nel luogo di lavoro, ovunque siamo insieme agli altri.

4 DOMANDA

Nelle mie giornate, nei luoghi in cui quotidianamente mi trovo, voglio per chi è con me le stesse cose che vorrei per me stesso/a? Perché?

Nei miei luoghi di vita mi impegno affinché prevalga l'atteggiamento della giustizia? Come?

UN PICCOLO PASSO CHE... MI AIUTI A VIVERE LA GIUSTIZIA

Quale semplice azione concreta mi sento chiamato/a a compiere per far prevalere sempre più la giustizia nelle mie scelte, nella mia vita?

PREGHIERA CONCLUSIVA

CONCLUDO QUESTO TEMPO PREGANDO CON LE PAROLE DI CHARLES DE FOUCAULD. SI TRATTA DI UNA MEDITAZIONE CHE CHARLES SCRIVE A COMMENTO DEL VANGELO DI MATTEO 25,31-46. IN ESSA, CHARLES RICONOSCE CHE IL BENE FATTO AD OGNI UOMO E DONNA È UN BENE FATTO A GESÙ, COSÌ COME OGNI MANCANZA VERSO I FRATELLI E LE SORELLE È UNA MANCANZA VERSO GESÙ. LA GIUSTIZIA DI DIO CI CHIEDE DI REALIZZARE LA FRATERNITÀ UNIVERSALE.

*Mio Signore Gesù,
ci doni un mezzo estremamente facile di santificarci:
fare del bene al prossimo.
Tu consideri come fatto a te stesso
tutto il bene fatto ad un uomo
e consideri come negligenza, rifiuto, durezza verso di te, ogni
negligenza, durezza, rifiuto verso un uomo.
Quale bontà, quale amore per gli uomini, mio Dio,
dare questo valore al bene che si fa loro, da farne a tal
punto i tuoi fratelli, non soltanto a parole ma in pratica.
Come sei buono!*

